

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.M. GISELLU” - DORGALI

Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU)

SCUOLA SECONDARIA di I grado

A.S. 2022-2023

## ***TEMPI APERTI***

**Progetto di innovazione didattica e organizzativa**

---

Regolamento

---

Aggiornamento - 30.06.2022

---

## Premessa

A partire dall'a.s. 2021-2022, la Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "G.M. Gisellu" sperimenta l'adozione dell'idea *Uso flessibile del tempo*, del Movimento delle "Avanguardie Educative" di INDIRE.

Il progetto è denominato *Tempi Aperti*, a indicare non soltanto l'adesione alla flessibilità del tempo scuola, ma anche l'apertura al territorio e all'innovazione; infatti l'adozione di tale idea nasce dall'esigenza di trasformare il modello tradizionale di fare scuola e di favorire le attività didattiche in un'ottica interdisciplinare.

Gli orizzonti del Manifesto delle Avanguardie Educative ai quali, nello specifico, l'idea si richiama sono il n. 1 e il n. 4, ossia: *Trasformare il modello trasmissivo della scuola e Riorganizzare il tempo del fare scuola*.<sup>1</sup>

L'uso flessibile del tempo agevola una didattica di tipo attivo e laboratoriale, basata su nuovi approcci e strategie e centrata sulle studentesse e sugli studenti come protagonisti del proprio apprendimento. Tuttavia, come sottolineano le Linee Guida "la singola Idea non ha, da sola, la forza per 'scardinare' i meccanismi inerziali che 'ingessano' la scuola, spesso persa dietro a pratiche burocratiche e poco incline alla sperimentazione e alla ricerca; ma può essere un primo passo per rompere l'inerzia e innescare dinamiche di cambiamento e di 'contagio' fra scuole".

Tale è l'auspicio per la nostra Scuola.

## Finalità

La Legge 107/2015, art. 1, comma 3, richiamando il DPR 275/1999, prevede le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa e si riferisce esplicitamente all'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; alla programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e delle singole materie.

Pertanto, la nostra scuola si prefigge di ripianificare il curriculum della Scuola Secondaria di primo grado con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e guidare i nostri studenti e le nostre studentesse alla scoperta delle propensioni e dei talenti personali, nell'ottica di realizzare una scuola aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, ma anche di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, così come previsto dall'art. 1 della Legge 107/2015.

Tra le finalità educative perseguite vi sono:

- ✓ Rispettare e valorizzare la diversità individuale di ciascun alunno, in quanto a interessi, motivazioni e capacità;
- ✓ Promuovere il *ben-essere*;
- ✓ Potenziare la motivazione nell'agire scolastico;

- ✓ Facilitare l'orientamento degli alunni durante un ciclo in cui devono assumere importanti decisioni per il futuro, collegando il curricolo alle specificità del contesto economico, sociale e scolastico;
- ✓ Sperimentare stili diversi di apprendimento/insegnamento;
- ✓ Condividere saperi non strettamente legati al curricolo;
- ✓ Consolidare le conoscenze e le competenze di base;
- ✓ Integrare le attività della mattina con un'offerta curricolare più ricca nel pomeriggio a supporto di un'idea di scuola che diventi punto di riferimento per il contesto territoriale;

### Articolazione oraria settimanale

Il progetto iniziale prevede la riduzione della durata della lezione (unità oraria) da 60 a 50 minuti, nell'ottica di evitare il sovraccarico cognitivo e favorire l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni alla lezione. Dopo un primo anno di sperimentazione si è deciso di optare per portare la durata della lezione a 54' e favorire dei tempi più distesi.

I sei minuti residui che ogni docente cumula vanno a costituire un monte ore settimanale di due unità che si può utilizzare per realizzare laboratori pomeridiani per classi aperte dal mese di ottobre al mese di maggio.

Ogni docente è tenuto al completamento del proprio orario di servizio calcolato sulla base delle 18 ore settimanali.

Anche gli studenti sono tenuti al recupero delle frazioni orarie residue, per cui le eventuali assenze dai laboratori devono comunque essere giustificate.

La rimodulazione dell'orario per tutte le classi della Scuola Secondaria è la seguente

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
I	08.15-09.10	08.15-09.10	08.15-09.10	08.15-09.10	08.15-09.10	08.15-09.10
II	09.10-10.00	09.10-10.00	09.10-10.00	09.10-10.00	09.10-10.00	09.10-10.00
<u>RIC. 1</u> (10')	<u>10.00-10.10</u>	<u>10.00-10.10</u>	<u>10.00-10.10</u>	<u>10.00-10.10</u>	<u>10.00-10.10</u>	<u>10.00-10.10</u>
III	10.10-11.00	10.10-11.00	10.10-11.00	10.10-11.00	10.10-11.00	10.10-11.00
IV	11.00-11.50	11.00-11.50	11.00-11.50	11.00-11.50	11.00-11.50	11.00-11.50
<u>RIC.2</u> (10')	<u>11.50-12.00</u>	<u>11.50-12.00</u>	<u>11.50-12.00</u>	<u>11.50-12.00</u>	<u>11.50-12.00</u>	
V	12.00-12.45	12.00-12.45	12.00-12.45	12.00-12.45	12.00-12.45	
VI	12.45-13.40	12.45-13.40	12.45-13.40	12.45-13.40	12.45-13.40	
Mensa (55')		13.40-14.35			13.40-14.35	
LAB		14.35-16.20			14.35-16.20	

L'orario complessivo di 36 ore sarà erogato in 40 MODULI ORARI da 54':

- **6 MODULI ANTIMERIDIANI:**  
nei giorni di LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – GIOVEDÌ;
- **6 MODULI ANTIMERIDIANI + MENSA + 2 MODULI LAB. POMERIDIANO:**  
nei giorni di MARTEDÌ e VENERDÌ;
- **4 MODULI ANTIMERIDIANI:**  
nel giorno di SABATO.

Le lezioni antimeridiane saranno intervallate da 2 ricreazioni di 10 minuti ciascuna che sono comprese nelle ore curricolari:

- **RIC. 1:** dalle 10:00 alle 10:10
- **RIC. 2:** dalle 11:50 alle 12:00

**Le ricreazioni sono a carico dei docenti della II e III ora e della IV e V ora, pertanto alle 10.05 (RIC.1) e alle 11.55 (RIC.2) deve avvenire il cambio tra docenti. Il sabato si effettua un solo intervallo.**

## Attività

I “tempi della scuola” si articolano dal lunedì al sabato con attività didattiche mattutine e due rientri pomeridiani, il martedì e il venerdì, a partire dal mese di ottobre e fino al mese di maggio. Le attività laboratoriali previste sono di due tipi.

Al mattino, oltre alle lezioni curricolari, le studentesse e gli studenti possono beneficiare di una compresenza (italiano/matematica o potenziamento linguistico) ed essere impegnati in attività interdisciplinari oppure partecipare ad attività di consolidamento delle conoscenze e delle competenze di base (lettere, matematica/scienze) per prevenire l'insuccesso scolastico.

L'attività di assistenza alla refezione, due volte a settimana, è a carico dei docenti di lettere e matematica.

Le lezioni pomeridiane, invece, prevedono la realizzazione di laboratori per classi aperte al fine di creare momenti di lavoro condivisi.

I laboratori pomeridiani hanno una durata bimestrale e tutti i docenti ne attiveranno quattro durante l'anno, ciascuno di durata bimestrale. Tali progetti mirano a soddisfare i bisogni formativi degli studenti, dando loro l'opportunità di scegliere le attività che meglio rispondono alle esigenze e alle attitudini di ciascuno di essi. In particolare, nell'ottica di attività propedeutiche alla scuola superiore, è offerto un ventaglio maggiore di laboratori ai ragazzi/e che frequentano le classi terze, i quali hanno in questo modo la possibilità di approfondire le proprie conoscenze in ambiti diversi.

Eventuali attività laboratoriali, disponibili grazie a finanziamenti mirati per determinate attività progettuali in orario curricolare, verranno inserite nell'ambito delle lezioni pomeridiane per classi aperte.

La scelta delle attività laboratoriali viene effettuata dagli studenti nel mese di settembre, sulla base di una proposta generale che tiene conto dell'organico assegnato nonché dell'avvio

di attività progettuali programmate.

Sulla base di un impianto generale diversificato nelle classi prime, seconde e terze, che tiene conto delle risorse dell'Istituto, gli alunni saranno invitati a scegliere entro una rosa di proposte. Saranno attivate le opzioni laboratoriali che in percentuale risponderanno maggiormente alle scelte degli alunni. I docenti, sulla base dei risultati scolastici, potranno indirizzare prioritariamente gli alunni verso almeno un laboratorio di recupero degli apprendimenti o sul metodo di studio.

I laboratori sono pertanto organizzati secondo un calendario prestabilito ma, trattandosi della sperimentazione di un modello flessibile, capace di adattarsi alle varie necessità, in itinere, possono presentarsi delle variazioni legate a esigenze didattiche o di altro tipo. Per tale motivo, è necessario portare avanti un'azione continua di monitoraggio.

### Ambiti disciplinari previsti

Alla luce dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, i dipartimenti, su proposta dei singoli docenti, individuano le tematiche inerenti i laboratori pomeridiani e progettano le attività didattiche da destinare alle varie classi. Le attività previste riguardano i seguenti ambiti:

- ✓ Ambito umanistico letterario
- ✓ Ambito linguistico (incluse le lingue straniere)
- ✓ Ambito artistico-creativo
- ✓ Ambito sportivo
- ✓ Ambito informatico multimediale
- ✓ Ambito espressivo (per es. teatro)
- ✓ Ambito matematico-scientifico
- ✓ Ambito musicale
- ✓ Ambito pratico applicativo
- ✓ Ambito civico di educazione alla cittadinanza attiva

### Modalità di scelta dei laboratori pomeridiani

Il Progetto è curricolare e rientra nelle attività obbligatorie di arricchimento formativo.

Nel mese di settembre si effettua un'indagine volta a rilevare gli ambiti di interesse degli studenti. Ogni ragazzo/a può frequentare due laboratori a bimestre, scegliendo tra le opzioni relative alla propria classe di frequenza e secondo le modalità indicate.

### Gruppo di coordinamento e monitoraggio

Il progetto è coordinato da un gruppo di lavoro con il compito di:

- Selezionare gli ambiti di interesse;
- Calendarizzare i vari laboratori;
- Raccogliere le iscrizioni e formare i vari gruppi;
- Predisporre delle griglie di verifica/valutazione e di monitoraggio;
- Monitorare le varie fasi del progetto attraverso dei questionari di autovalutazione e gradimento;

- Condividere e pubblicare sul sito della scuola gli esiti dei laboratori.

## Verifica e valutazione

Le attività laboratoriali prevedono una verifica dei livelli di competenza acquisiti dagli studenti e dalle studentesse frequentanti, secondo criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Attraverso un'osservazione sistematica, ciascun docente compila una scheda di valutazione. La media fra le valutazioni conseguite nei laboratori frequentati costituisce il voto che arricchisce il portfolio dell'alunno/a e confluisce nella valutazione quadrimestrale con apposita voce relativa al Curricolo locale nel rispetto della normativa sull'autonomia scolastica.

## Studio di impatto

Trattandosi di un progetto sperimentale, nel corso del primo anno di attivazione la scuola ha monitorato l'efficacia delle azioni in relazione agli obiettivi prefissati e ai risultati attesi, coscienti della complessità che una ripianificazione di questo tipo comporta sull'intera organizzazione scolastica.

Tale monitoraggio ha portato alla presente rimodulazione che ha il fine di superare le criticità emerse.

---

Approvato

con delibera del Collegio dei docenti in data 30.06.2022  
e con delibera del Consiglio di Istituto in data 4-07.2022